



GIUNTA COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 20 del 26/02/2025

OGGETTO: SETTORE SERVIZI SOCIALI, PARTECIPAZIONE, LAVORO E PARI OPPORTUNITÀ - SERVIZIO PARTECIPAZIONE - CRITERI PER LA CONCESSIONE IN VIA TEMPORANEA E CONTINUATIVA DI LOCALI PRESSO LE SEDI DEI CENTRI CIVICI E DI LOCALI DI LORO COMPETENZA. MODIFICHE E INTEGRAZIONI AI VIGENTI CRITERI

L'anno duemilaventicinque addì ventisei del mese di Febbraio alle ore 09:20 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta comunale.

Alla trattazione della deliberazione in oggetto risultano:

NOMINATIVO		PRESENTI	ASSENTI
POSSAMAI GIACOMO	SINDACO		A
SALA ISABELLA	VICESINDACA	P	
BALBI CRISTINA	ASSESSORE	P	
BALDINATO SARA	ASSESSORE		A
FANTIN ILARIA	ASSESSORE		A
NICOLAI LEONARDO	ASSESSORE	P	
SELMO GIOVANNI	ASSESSORE	P	
SPILLER CRISTIANO	ASSESSORE		A
TOSETTO MATTEO	ASSESSORE	P	
ZILIO LEONE	ASSESSORE	P	

Presenti: 6 - Assenti: 4

Il Segretario generale, dott.ssa Stefania Di Cindio, assiste alla seduta.

E' presente il Direttore generale, dott.ssa Michela Cavalieri.

Presiede la Vicesindaca Sala Isabella.

La Giunta Comunale

udita la relazione dell'Assessore Matteo Tosetto:

“Con delibera della Giunta comunale n. 139 del 15/7/2014 sono stati approvati i *“Criteri per la concessione in via temporanea e continuativa di locali presso le sedi decentrate delle ex circoscrizioni e di locali di loro competenza”*, integrati successivamente con Delibera di Giunta comunale n.233 del 27/12/2019, rilevando la necessità di adattarli all’evoluzione delle attività dell’associazionismo cittadino, quale principale fruitore di tali spazi, nonché ai bisogni che il territorio manifestava, in particolare per quanto riguarda i seguenti aspetti:

- possibilità di applicare l'esenzione fino al 100% dell'importo annuale del canone di concessione per uso continuativo per alcune tipologie di associazioni;
- richiesta, con unica istanza, di uso temporaneo dei locali fino a un massimo di 11 utilizzi (art. 2, comma 1);
- richiesta, con unica istanza, di uso continuativo dei locali superiore a 11 utilizzi (art. 3, comma 1);
- termine di presentazione della richiesta di utilizzo in via temporanea e continuativa previsto di 20 giorni, per garantire un'adeguata e approfondita istruttoria dell'istanza (art. 2, comma 6 e art. 3, comma 8);
- concessione delle sale ai capigruppo consiliari con semplice nulla osta del personale dell'ufficio competente, considerato che l'art. 4 dei Criteri sopra citati disciplina n. 15 possibili utilizzi per ciascun capogruppo consiliare nell'arco dell'anno e per ogni sede decentrata, esente da canone e bollo in quanto gli spazi vengono concessi per fini istituzionali (art. 4, comma 4);
- validità biennale degli importi dei canoni concessori in via temporanea e continuativa, stabiliti dalla Giunta, con riferimento all'anno solare (art. 5, comma 1).

Rilevato che negli ultimi cinque anni l'attività delle associazioni, le necessità del territorio, ma soprattutto l'organizzazione comunale si sono evoluti ulteriormente e che risulta quindi necessario adeguare il documento attuale alle seguenti deliberazioni:

- Delibera di Consiglio comunale n.27 del 23/04/2024 avente ad oggetto: “Modifica al Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale (d.c.c. 17 del 16 marzo 2021, modificato con d.c.c. 86 del 15 dicembre 2021);
- Delibera di Consiglio comunale n.28 del 23/04/2024 avente ad oggetto: “Istituzione dei Consigli di quartiere e approvazione del Regolamento comunale per il loro funzionamento”;
- delibera di giunta comunale n.216 del 06/11/2024 avente ad oggetto: “Nuova denominazione delle "ex-circoscrizioni" in "Centri Civici", in attuazione del Completamento del quadro definito dall'istituzione dei Consigli di quartiere”.

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone di approvare alcune modifiche dei criteri sopra richiamati, in particolare per quanto riguarda i seguenti aspetti:

- rinominare il documento come segue: *“Criteri per la concessione in via temporanea e continuativa di locali presso le sedi dei Centri Civici e di locali di loro competenza”*;
- ridefinire e rinominare, all’interno della Premessa del documento, i Centri Civici e gli spazi di loro pertinenza;
- sostituire il termine “sede decentrata”, “ex circoscrizioni” e/o affini con la dicitura “Centro Civico” laddove compaia nel testo;

- prevedere che i Consigli di quartiere e i Tavoli di Rete di quartiere possano utilizzare gratuitamente le sedi loro assegnate per le loro riunioni;
- recepire anche all'interno del documento in oggetto la modifica del c. 7 lett. d) – primo capoverso dell'art. 38 del "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale", riportando all'art.7 – Responsabilità e obblighi del concessionario, al c.4 quanto di seguito indicato: "Il soggetto richiedente l'uso di uno spazio comunale di pertinenza del Servizio Partecipazione, nel sottoscrivere il modulo di richiesta dichiara quanto segue:

1) di riconoscere e rispettare i principi, le norme e i valori della Costituzione Italiana, repubblicana, democratica e antifascista;

2) di riconoscersi nella "Dichiarazione universale dei diritti umani" delle Nazioni Unite e nella "Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea";

3) di ripudiare ogni forma di regime dittatoriale e di limitazione o soppressione delle libertà personali, nonché ogni discriminazione basata su etnia, identità o orientamento sessuale, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali".

- esplicitare le tariffe relative all'uso occasionale degli spazi in tre distinte fasce, a seguito dell'aggiunta della fascia intermedia tra le preesistenti, che prevede che tra le 3 ore di utilizzo (termine minimo) e la giornata intera (termine massimo) vi sia la possibilità di richiedere lo spazio per la mezza giornata.; il calcolo delle relative tariffe nasce da una media tra le fasce preesistenti, senza prevedere quindi alcun aumento come esplicitato nell'allegato B.

Dato atto che si è proceduto a epurare l'allegato A da alcuni refusi erroneamente presenti".

Visto lo Statuto comunale;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D. Lgs 267/2000 e del vigente Regolamento in materia di controlli interni;

Tutto ciò premesso;

Con voti unanimi, espressi in forma palese,

D E L I B E R A

1) di modificare e integrare, per le ragioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i "*Criteri per la concessione in via temporanea e continuativa di locali presso le sedi decentrate delle ex circoscrizioni e di locali di loro competenza*" come segue:

titolo del documento "*Criteri per la concessione in via temporanea e continuativa di locali presso le sedi dei Centri Civici e di locali di loro competenza*";

premessa: Gli spazi disponibili sia per concessioni in via temporanea che continuativa, si riferiscono a:

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD

- Centro Civico Riviera Berica – Via De Nicola, 8
- Centro ex scuola “A. Fogazzaro” – Viale Riviera Berica, 631
- Centro Civico Villa Tacchi – Viale della Pace, 87 e 89
- Centro Via Calvi – Via Calvi, 58 e 46
- Centro Civico Turra – Via Turra, 70
- Centro Civico Laghetto – Via Lago di Pusiano, 3
- Centro Civico Villa Lattes – Via Thaon di Revel, 44
- Centro “Tecchio” – Viale San Lazzaro, 112
- Centro “Maddalene” – Strada Maddalene, 169
- Centro “Villaggio del Sole” – Via Colombo, 7/9
- Centro Civico Ferrovieri – Via Vaccari, 107

art. 1, comma 2:

si aggiunge tra i destinatari che possono chiedere l’uso di locali in via temporanea il punto “7) Consigli di quartiere e Tavoli di rete di quartiere”

art. 2, comma 5:

si aggiunge tra le concessione che sono escluse dal pagamento del canone di utilizzo la lettera “d) Consigli di quartiere e Tavoli di rete di quartiere;”

art. 2, commi 6:

“6. Le domande di concessione in via temporanea devono:

- a) essere sottoscritte dal presidente, legale rappresentante o responsabile dell’attività prevista o dal capogruppo in Consiglio comunale, utilizzando il modulo predisposto e presentate agli uffici della sede interessata, almeno venti giorni prima della data richiesta;
- b) essere inviate al Centro Civico di riferimento via mail dal Presidente del Consiglio di quartiere, utilizzando l’account istituzionale e dal Coordinatore del Tavolo di rete di quartiere, utilizzando l’account accreditato presso l’Ufficio Partecipazione;

Il Servizio Partecipazione provvede al rilascio dell’autorizzazione almeno tre giorni prima della data prevista.”

art. 3, comma 5. punto a:

si specifica ed aggiunge quanto segue: “la riduzione potrà essere ricalcolata o revocata a fronte dell’esecuzione in forma ridotta o della totale assenza della stessa;”;

art. 5, comma 1:

“1. La Giunta comunale stabilisce gli importi dei canoni per le concessioni in via temporanea o continuativa da applicare ai soggetti richiedenti di cui all’art.1, secondo le tipologie di spazi ed utilizzo richiesti, riservandosi la possibilità di adeguarli qualora si renda necessario.”

art. 6, comma 3:

“3. Competente al rilascio delle concessioni è il Direttore del settore a cui è attribuita la funzione di gestione dei Centri Civici o suo delegato, previa valutazione delle eventuali richieste di riduzione

del canone secondo quanto previsto all'art.3, punto 5, in caso di richieste di concessione in via continuativa.”

art.7, comma 4:

“Il soggetto richiedente l'uso di uno spazio comunale di pertinenza del Servizio Partecipazione, nel sottoscrivere il modulo di richiesta dichiara quanto segue:

- 1) di riconoscere e rispettare i principi, le norme e i valori della Costituzione Italiana, repubblicana, democratica e antifascista;
- 2) di riconoscersi nella “Dichiarazione universale dei diritti umani” delle Nazioni Unite e nella “Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea”;
- 3) di ripudiare ogni forma di regime dittatoriale e di limitazione o soppressione delle libertà personali, nonché ogni discriminazione basata su etnia, identità o orientamento sessuale, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.”

2) di dare atto che i Criteri di cui al punto 1), allegati al presente provvedimento di cui formano parte integrante (allegato A), risultano modificati e integrati come sopra esplicitato;

3) di confermare i canoni attualmente in vigore evidenziandone in modo maggiormente dettagliato l'utilizzo in base alle fasce orarie, come da prospetto allegato al presente provvedimento (allegato B);

4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune.

La presente deliberazione, attesa l'urgenza di provvedere al rilascio delle concessioni disciplinate dai "Criteri" così come modificati e integrati dalle disposizioni approvate con la presente delibera, viene dichiarata, con successiva votazione palese e con voti unanimi, **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

OGGETTO: SETTORE SERVIZI SOCIALI, PARTECIPAZIONE, LAVORO E PARI OPPORTUNITÀ - SERVIZIO PARTECIPAZIONE - CRITERI PER LA CONCESSIONE IN VIA TEMPORANEA E CONTINUATIVA DI LOCALI PRESSO LE SEDI DEI CENTRI CIVICI E DI LOCALI DI LORO COMPETENZA. MODIFICHE E INTEGRAZIONI AI VIGENTI CRITERI

la Vicesindaca
Sala Isabella

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario generale
dott.ssa Stefania Di Cindio

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)